

UNICREDIT

Sempre più Germania nell'export della regione: affari in crescita del 2%

PERUGIA - Un ponte di buoni affari tra Umbria e la Germania. Nel 2015 il giro d'affari ha riguardato quasi 443 milioni di euro di importazioni e circa 607 milioni di euro di esportazioni. Rispetto all'anno precedente gli scambi commerciali della regione con la Germania si sono intensificati: le vendite sono cresciute dell'11%, mentre gli acquisti sono aumentati del 9%. I settori trainanti per le esportazioni umbre nel mercato tedesco nel 2015 sono stati metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, per poco meno di 150 milioni di euro, senza sostanziali variazioni rispetto al 2014; prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori, per 104 milioni di euro, in sensibile incremento su base annua (+20%); articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per oltre 79 milioni di euro, con un aumento esponenziale (+58%) rispetto al 2014; prodotti alimentari, bevande e tabacco, con un valore di circa 4,9 milioni di euro, in netta crescita rispetto al 2014 (+47%). Si stima che per l'anno in corso il commercio estero della regione aumenterà ancora, sia per quanto concerne le esportazioni (+2%) che per quanto riguarda le importazioni (+3%). Proprio allo scopo di supportare le imprese umbre ad intercettare le opportunità di crescita verso la Germania, UniCredit, Umbria Export e Confindustria Umbria in collaborazione con De International Srl, società di servizi della Camera di Commercio Italo-Germanica, hanno organizzato il Forum Germania a cui hanno preso parte rappresentanti di oltre 150 aziende di tutta l'Umbria. L'incontro è stato preceduto dai saluti introduttivi di Aurelio Forcignanò, direttore di Confindustria Umbria e di Luciano Bacoccoli, public sector & territorial development Centro Nord di UniCredit. A portare la propria testimonianza, Nello Salemmi, di UmbraGroup, e Gianluca Mirabassi, della Sterne International Spa.

